



**Città Metropolitana
di Genova**

**Allegato S1.A3 al CAPITOLATO TECNICO
N. 1 SERVIZI DI GOVERNO**

**SCHEDE MANUTENTIVE E PROCEDURA PER REGISTRO
CONTROLLI PERIODICI ANTINCENDIO**

CONSIDERAZIONI GENERALI

Richiami normativi

Dal punto di vista normativo il punto 6.1 dell'allegato VI del D.M. 10.3.1998, indica che tutte le misure di prevenzione antincendio per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita, l'estinzione degli incendi e la rilevazione e l'allarme in caso di incendio, devono essere oggetto di sorveglianza, controlli periodici e mantenute in efficienza.

Tutte le attività di controllo periodico, le verifiche e gli interventi manutentivi necessari a mantenere in stato di efficienza i sistemi, i dispositivi, le attrezzature, a predisporre e attuare le misure di sicurezza antincendi vanno annotati su appositi registri, sia per attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I del DPR 151/2011, sia per tutte le attività non soggette agli specifici controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, e comunque tenute all'applicazione dei *“Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro”* di cui al DM 10 marzo 1998.

Il registro dei controlli periodici antincendio deve essere, inoltre, redatto ai sensi dell'art. 6 comma 2 del DPR 151/2011 e secondo i criteri individuati dal D.M.Int. 3 agosto 2015 ed espressamente citato al punto S.5.6.2 dello stesso.

Procedura

Nell'ambito dei servizi manutentivi di cui al presente Accordo Quadro, anche in connessione alla gestione tramite piattaforma informatica, le prestazioni manutentive svolte dall'Appaltatore su tutte le componenti edili e impiantistiche oggetto delle varie prestazioni indicate nei relativi Capitolati tecnici, prevedono una “registrazione” informatica, con la produzione di un riscontro cartaceo immediatamente rilasciato presso i responsabili delle unità organizzative e funzionali (datori di lavoro) dei singoli luoghi presso i quali viene eseguita la prestazione.

Per componenti edili e impiantistiche rilevanti ai fini della prevenzione incendi, tale registrazione deve essere particolarmente curata al fine, non solo di dare un riscontro immediato al direttore dell'esecuzione di ciascuna Amministrazione contraente circa l'avvenuta effettuazione della prestazione, ma anche e soprattutto per:

- dare immediato riscontro ai responsabili delle unità organizzative e funzionali (datori di lavoro) dei singoli luoghi di lavoro, degli esiti manutentivi e dello stato di funzionalità delle singole componenti, al fine della gestione di eventuali criticità connesse a carenze o inefficienze riscontrate dai manutentori all'atto dei controlli effettuati;
- agevolare i compiti di tenuta e aggiornamento del registro dei controlli antincendio, come normativamente prescritto, da parte dei responsabili delle unità organizzative e funzionali (datori di lavoro) o dei loro incaricati;
- consentire e agevolare ai professionisti antincendio comunque incaricati dalle Amministrazioni Contraenti, per le verifiche connesse agli aggiornamenti quinquennali e/o secondo necessità, delle Scia di prevenzione incendi, di poter avere immediatamente disponibile una documentazione certa e datata, dello stato delle componenti antincendio mantenute e delle eventuali criticità in essere.

A tal fine è prevista, per tutta la durata del contratto derivato, la compilazione da parte dell'Appaltatore di una particolare e specifica reportistica relativa agli elementi edili e impiantistici rilevanti ai fini della prevenzione incendio, sulla base delle allegate *Schede manutentive* strutturate e immediatamente utilizzabili dai singoli datori di lavoro come “pagine” di un registro dei controlli antincendio.

L'Appaltatore è tenuto quindi a rilasciare, per tutti i controlli e le manutenzioni effettuate sugli impianti ed attrezzature presenti nei singoli immobili, e aventi rilevanza e finalità di sicurezza e presidio antincendio, copia cartacea della apposita *Scheda manutentiva* relativa alle componenti manutentive, attestante le operazioni effettuate e le risultanze delle stesse, indicando puntualmente e chiaramente le componenti manutentive.

L'Appaltatore dovrà procedere sinteticamente nella seguente modalità:

- nel giorno data e ora programmate, comunicate al Direttore dell'esecuzione del contratto e al responsabile dell'attività, l'operatore dell'Appaltatore si recherà presso il luogo di svolgimento della prestazione, presentandosi e qualificandosi al personale ivi presente in servizio;
- l'Appaltatore dovrà presentarsi munito con copia cartacea della *Scheda manutentiva* relativa al sistema, impianto, dispositivo, attrezzatura riportante gli esiti e gli estremi della bolla di lavoro relativa all'ultimo controllo/manutenzione precedentemente effettuata;
- l'Appaltatore effettuerà le verifiche e i controlli manutentivi evidenziando immediatamente al responsabile dell'attività o al personale ivi presente, eventuali anomalie e disfunzioni relativi agli elementi controllati, rilasciando la bolla di lavoro relativa all'intervento effettuato e agli esiti dello stesso, con annotati gli esiti Positivi/Negativi su ciascun elemento controllato, in modo da consentire al datore di lavoro responsabile dell'attività di conoscere con immediatezza gli esiti manutentivi affinché possa, in caso di anomalie, procedere ad inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto specifiche richieste manutentive nonché di procedere ad adottare eventuali misure compensative del rischio, in attesa della soluzione delle problematiche rilevate.

Si fa presente che, trattandosi di manutenzioni di presidi di sicurezza antincendio, ogni anomalia riscontrata ed immediatamente risolvibile, dovrà non solo essere immediatamente segnalata, ma senza indugio risolta dall'Appaltatore, senza attesa alcuna.

Le singole *Schede manutentive* dovranno essere informatizzate e caricate in apposita sezione resa disponibile nel modulo di Gestione documentazione del sistema informativo informatico nelle modalità indicativamente illustrate nell'art. 3.2.2.1 Registro dei controlli periodici antincendio del Capitolato Tecnico 1 Servizi di Governo, al fine del loro utilizzo da parte di tutti i soggetti competenti.

Si specifica che l'utilizzo delle *Schede manutentive* redatte e rese disponibili sia in formato cartaceo con le informazioni immediate fornite dal manutentore in sito, sia in forma definitiva caricate sul sistema informatico da parte dell'Appaltatore, è sotto la diretta responsabilità di ciascun datore di lavoro in quanto soggetto al quale per ruolo e per legge, resta in carico l'obbligo della tenuta del registro e delle firme sullo stesso. In tal senso ad ogni datore di lavoro compete l'onere e la responsabilità di leggere e verificare le schede fornite dal manutentore in loco e caricate informaticamente sulla piattaforma dall'Appaltatore, stamparle e firmarle, conservandole a disposizione presso la propria unità organizzativa/funzionale (luogo di lavoro) per gli eventuali sopralluoghi ispettivi dei vigili del fuoco, o altri organi di controllo in materia di prevenzione rischi sui luoghi di lavoro.

Si precisa altresì che le *Schede manutentive* in carico all'Appaltatore risultano solo quelle specifiche indicate nello schema sotto allegato e segnalate nella specifica colonna con il simbolo ●

Per completezza e uniformità, nel caso il singolo datore di lavoro delle AC aderenti voglia utilizzare la modulistica messa a disposizione per la tenuta del proprio registro dei controlli antincendio, vengono allegate anche le *Schede* relative alle attività specifiche di sorveglianza, ulteriori rispetto alle schede manutentive compilabili dall'Appaltatore.

Tali specifiche ulteriori *schede per la registrazione della sorveglianza*, sono le seguenti:

N. 17	OSSERVANZA DELLA PERFETTA PERCORRIBILITA' DEL SISTEMA DI VIE DI USCITA
N. 18	OSSERVANZA DELLA LIMITAZIONE DEI CARICHI DI INCENDIO NEGLI SPAZI A RISCHIO SPECIFICO
N. 19	OSSERV. DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI PER L' AERAZIONE DEI LOCALI A RISCHIO SPECIFICO
N. 20	OSSERVANZA DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI EVACUAZIONE FUMO E CALORE
N. 21	CORSI DI FORMAZIONE / INFORMAZIONE
N. 22	RIUNIONI PERIODICHE
N. 23	PROVE DI EMERGENZA EVACUAZIONE

Qui di seguito il quadro completo delle: **SCHEDE MANUTENTIVE, ATTIVITA' MANUTENTIVE, SORVEGLIANZA, SOGGETTI**

SCHEDE	DESCRIZIONE	TIPOLOGIE D'INTERVENTO/SOGGETTO ESECUTORE		
		Sorveglianza	Manutenzione ordinaria (programmata o ripartiva)	Manutenzione straordinaria
		Datore di lavoro	Manutentore	Manutentore
N. 1	SISTEMA AUTOMATICO DI RIVELAZIONE, DI SEGNALAZIONE MANUALE E ALLARME D'INCENDIO	○	●	◐
N. 2	SISTEMA AUTOMATICO DI RIVELAZIONE, INTERCETTAZIONE E ALLARME GAS	○	●	◐
N. 3	IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA (IMPIANTO FONIA)	○	●	◐
N. 4	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA	○	●	◐
N. 5	APPARECCHI DI EMERGENZA PER SEGNALAZIONE VIE DI ESODO	○	●	◐
N. 6	DISPOSITIVI DI SICUREZZA ELETTRICA		●	◐
N. 7	RETE IDRICA PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI	○	●	◐
N. 8	IMPIANTO DI MESSA A TERRA		●	◐

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)

N. 9	IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE		●	◐
N. 10	DISPOSITIVI PER L'INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE		●	◐
N. 11	ESTINTORI	○	●	◐
N. 12	SEGNALETICA DI SICUREZZA	○		
N. 13	INTERVENTI SULLE STRUTTURE (R – RE – REI)	○	●	◐
N. 14	INTERVENTI SU ARREDI/MATERIALI CLASSIFICATI PER LA REAZIONE AL FUOCO	○	●	◐
N. 15	PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA RESISTENTI AL FUOCO	○	●	◐
N. 16	PORTE PROVviste DI MANIGLIONE ANTIPANICO UBICATE NEL SISTEMA DI VIE DI USCITA	○	●	◐
N. 17	OSSERVANZA DELLA PERFETTA PERCORRIBILITA' DEL SISTEMA DI VIE DI USCITA	○		
N. 18	OSSERVANZA DELLA LIMITAZIONE DEI CARICHI DI INCENDIO NEGLI SPAZI A RISCHIO SPECIFICO	○		
N. 19	OSSERV. DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI PER L' AERAZIONE DEI LOCALI A RISCHIO SPECIFICO	○		
N. 20	OSSERVANZA DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI EVACUAZIONE FUMO E CALORE	○		
N. 21	CORSI DI FORMAZIONE / INFORMAZIONE	○		
N. 22	RIUNIONI PERIODICHE	○		
N. 23	PROVE DI EMERGENZA EVACUAZIONE	○		

La *sorveglianza* come definita dal DM 10 Marzo 1998 è un *controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo e può essere effettuata dal personale normalmente presente dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.*

E' in carico specifico al datore di lavoro e al personale che opera nelle singole unità organizzative e funzionali, in quanto ha una frequenza quotidiana, mentre le frequenze dei controlli manutentivi svolti dal personale dell'Appaltatore sono a frequenze programmate e dilazionate nel tempo (semestrali, annuali, biennali) o a guasto, ovvero quando, al di fuori delle scadenze programmate, proprio dalla sorveglianza sul luogo di lavoro, il datore di lavoro segnala una anomalia, rottura, malfunzionamento e invia, tramite la piattaforma informatica, una richiesta d'intervento all'Appaltatore.

Al fine della tenuta dei registri dei controlli antincendio quindi, ciascun titolare dell'attività potrà quindi scaricarle, dovrà controllarne il contenuto anche in relazione alla *bolla di lavorazione o rapporto d'intervento* rilasciata dall'Appaltatore all'atto dell'intervento manutentivo svolto, stamparle in formato cartaceo, firmarle e raccoglierle in apposito fascicolatore per conservarla insieme alle bolle di lavorazione, e alle schede relative alla propria attività di sorveglianza a formare il registro da tenere disponibile in caso di visite di organismi di controllo (VVF, ASL, Ispettorato del lavoro, ecc.)-

In considerazione della gestione manutentiva di cui ai contratti derivati dal presente AQ, i termini di cui sopra sono da assimilare come segue:

Termini	Descrizione	ATTIVITA'	PROCEDURA	SOGGETTI	SCHEDE REGISTRO
Sorveglianza	Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. Può essere effettuata da personale normalmente presente dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.	Sorveglianza sui luoghi di lavoro	Controllo visivo atto a verificare che le attrezzature e gli impianti antincendio siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo.	Può essere effettuata da personale dipendente dell'unità organizzativa e funzionale incaricato dal datore di lavoro responsabile, normalmente presente sul luogo di lavoro, dopo aver ricevuto adeguate istruzioni.	Datore di lavoro
Controllo periodico	Insieme di operazioni da effettuarsi con frequenza sistematica predeterminata, per verificare la completa e corretta funzionalità delle attrezzature e degli impianti. Il controllo deve essere effettuato da personale esperto, appositamente incaricato.	Attività ordinarie Manutenzione ordinaria programmata	A frequenza contrattualmente determinata ed esecuzione a canone da parte del manutentore	Manutentore	Manutentore

Termini	Descrizione	ATTIVITA'	PROCEDURA	SOGGETTI	SCHEDE REGISTRO	
Manutenzione ordinaria	Operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità comportanti l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente o la sostituzione di parti di modesto valore.	Manutenzione ordinaria ripartiva	A)	A seguito di esito negativo della manutenzione ordinaria programmata con esecuzione a canone da parte del manutentore	Committente/Manutentore: richiesta d'intervento Manutentore: apertura commessa ordinaria; Committente/Manutentore: comunicazione al titolare attività dei dati della richiesta/commessa Titolare attività: aggiorna il registro con dati richiesta/commessa ed eventuale adozione di misure gestionali; Manutentore: esecuzione intervento e rilascio al titolare dell'attività esito intervento (<i>rapporto d'intervento o bolla di lavorazione</i>) per aggiornamento registro	Titolare dell'attività
			B)	A richiesta del titolare dell'attività a seguito di esito negativo della sorveglianza con esecuzione a canone da parte del manutentore	Titolare attività: richiesta d'intervento e annotazione su registro Manutentore: apertura commessa ordinaria ; Titolare attività: aggiorna il registro con dati richiesta/commessa ed eventuale adozione di misure gestionali; Manutentore: esecuzione intervento e rilascio al titolare dell'attività esito intervento (<i>rapporto d'intervento o bolla di lavorazione</i>) per aggiornamento registro	Titolare dell'attività

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)

Termini	Descrizione	ATTIVITA'	PROCEDURA	SOGGETTI	SCHEDE REGISTRO	
Manutenzione straordinaria	Intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguita in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.	Attività straordinarie: Manutenzione straordinaria	A)	A seguito di esito negativo della manutenzione e ordinaria programmata e/o a richiesta di altro soggetto competente rilevante la necessità d'intervento ed esecuzione a misura del manutentore	Committente/Manutentore: richiesta d'intervento;	Titolare dell'attività
					Manutentore: proposta extra canone;	
					Committente: riconoscimento extra canone e apertura commessa straordinaria	
					Committente/Manutentore: comunicazione al titolare attività dei dati della richiesta/commessa	
					Titolare attività: aggiorna il registro con dati richiesta/commessa ed eventuale adozione di misure gestionali;	
					Manutentore: esecuzione intervento e rilascio al titolare dell'attività esito intervento (<i>rapporto d'intervento o bolla di lavorazione</i>) per aggiornamento registro	
			B)	A richiesta del titolare dell'attività a seguito di esito negativo della sorveglianza ed esecuzione a misura del manutentore	Titolare attività: richiesta d'intervento	Titolare dell'attività
					Manutentore: proposta extra canone;	
					Committente: conoscimento extra canone e apertura commessa straordinaria	
					Committente/Manutentore: comunicazione al titolare attività dei dati della richiesta/commessa	
					Titolare attività: aggiorna il registro con dati richiesta/commessa ed eventuale adozione di misure gestionali;	
					Manutentore: esecuzione intervento e rilascio al titolare dell'attività esito intervento (<i>rapporto d'intervento o bolla di lavorazione</i>) per aggiornamento registro	

Ai fini dell'applicazione di quanto sopra nell'ambito dei contratti derivati di cui al presente AQ si danno le seguenti definizioni:

Termini DM 10/03/98	Termini AQ	Definizione
Titolare dell'attività	Responsabile dell'unità organizzativa/ funzionale	<p>è il "datore di lavoro dell'attività" identificato ai sensi del D.Lgs 9/04/2008 n. 81 (<i>ad esempio: per attività scolastiche: il dirigente scolastico</i>) o il soggetto che, in ragione dei poteri gerarchici e funzionali della propria organizzazione, attua le direttive del datore di lavoro, diretto riferimento dell'Amministrazione contraente e dell'Appaltatore per quanto riguarda la sorveglianza e gli aspetti connessi ai servizi previsti dal contratto derivato, e riveste il ruolo di Titolare dell'attività in relazione alla tenuta del registro dei controlli antincendio</p>
Committente	Amministrazione richiedente/ contraente	<p>è la Pubblica Amministrazione che manifesta la propria intenzione di utilizzare l'Accordo Quadro nel periodo della sua validità ed efficacia; tale intenzione è manifestata mediante l'emissione di una Richiesta Preliminare di Fornitura tesa ad ottenere la predisposizione da parte dell'Appaltatore del Piano Dettagliato delle Attività, e che rispetto al datore di lavoro viene a rivestire il ruolo di Committente in relazione alla tenuta del registro dei controlli antincendio</p>
Manutentore	Esecutore	<p>è il personale dipendente dell'Appaltatore che in soggetti singoli o gruppi di lavoro che eseguono gli interventi manutentivi</p>

SCHEDA N° 1

SISTEMA AUTOMATICO DI RIVEVAZIONE, DI SEGNALAZIONE MANUALE E ALLARME D'INCENDIO

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 2

SISTEMA AUTOMATICO DI RIVELAZIONE, INTERCETTAZIONE E ALLARME GAS

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 3

IMPIANTO ELETTRICO DI SICUREZZA (IMPIANTO FONIA)

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 4

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 5**APPARECCHI DI EMERGENZA PER SEGNALAZIONE VIE DI ESODO**

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 6

DISPOSITIVI DI SICUREZZA ELETTRICA

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 7

RETE IDRICA PER L'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 8

IMPIANTI DI MESSA A TERRA

TIPOLOGIA INTERVENTO	DITTA	COMMESSA	CERTIFICATO N°	DATA	ESITO	VERIFICATORE	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 9**IMPIANTO DI PROTEZIONE DALLE SCARICHE ATMOSFERICHE**

TIPOLOGIA INTERVENTO	DITTA	COMMESSA	CERTIFICATO N°	DATA	ESITO	VERIFICATORE	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 10

DISPOSITIVI PER L'INTERCETTAZIONE DEL COMBUSTIBILE

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)

SCHEDA N° 11

ESTINTORI

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)

SCHEDA N° 12

SEGNALETICA DI SICUREZZA

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)

SCHEDA N° 13

INTERVENTI SULLE STRUTTURE (R – RE – REI)

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 14

INTERVENTI SU ARREDI/MATERIALI CLASSIFICATI PER LA REAZIONE AL FUOCO

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI: _____

SCHEDA N° 15

PORTE ED ELEMENTI DI CHIUSURA RESISTENTI AL FUOCO

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 16

PORTE PROVviste DI MANIGLIONE ANTIPANICO UBICATE NEL SISTEMA DI VIE DI USCITA

N° Elemento	Cod. Vano/ Piano	Specifica uso vano	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	DATA	BOLLA N.	ESITO	Anomalia/ Intervento/ Misura gestionale	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 17

OSSERVANZA DELL' EFFICIENZA DEL SISTEMA DI VIE DI USCITA

UBICAZIONE	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	DATA	RAPPORTO	ESITO	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 18

OSSERVANZA DELLA LIMITAZIONE DEI CARICHI D'INCENDIO NEGLI SPAZI A RISCHIO SPECIFICO

UBICAZIONE	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	DATA	RAPPORTO	ESITO	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 19

OSSERVANZA DELL'EFFICIENZA DELL' AERAZIONE DEI LOCALI A RISCHIO SPECIFICO

UBICAZIONE	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	DATA	RAPPORTO	ESITO	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 20

OSSERVANZA DELL'EFFICIENZA DEI DISPOSITIVI DI EVACUAZIONE FUMO E CALORE

UBICAZIONE	TIPO	TIPOLOGIA INTERVENTO	DATA	RAPPORTO	ESITO	INCARICATO SICUREZZA

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 21

INCONTRI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE

DATA	VERBALE PROT. n°	TIPOLOGIA	ARGOMENTO TRATTATO

P.S. Nel verbale devono essere indicati i nominativi di tutte le persone che hanno partecipato

ANNOTAZIONI: _____

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)

SCHEDA N° 22

RIUNIONI PERIODICHE (Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008)

DATA	VERBALE PROT. n°	TIPOLOGIA	ARGOMENTO	DURATA ORE

ANNOTAZIONI:

SCHEDA N° 23

PROVE PIANO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

DATA	EVENTO	Verbale Prot.N°	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ESITO DELLA PROVA			COORDINATORE DELLE EMERGENZE
			<u>Rispondere alle seguenti domande</u>	SI	NO	
			1. Il sistema di allarme ha funzionato correttamente?			
			2. Il segnale di allarme, ottico/acustico), è stato percepito in maniera adeguata?			
			3. La segnaletica è sufficiente ed adeguata per l'orientamento durante l'esodo?			
			4. Il sistema di vie di uscita ha permesso l'esodo in maniera appropriata?			
			5. La mobilità negli spazi esterni è adeguata?			
			6. Al termine della prova è stata eseguita correttamente la verifica delle presenze?			
			7. Il tempo impiegato per l'evacuazione completa dell'edificio soddisfa i requisiti richiesti?			
			N.B.- Se nell'edificio sono presenti persone disabili, tali esiti, se possibile, devono essere valutati con il coinvolgimento degli interessati.			
			<u>Rispondere alle seguenti domande</u>	SI	NO	
			8. Il sistema di allarme ha funzionato correttamente?			
			9. Il segnale di allarme, ottico/acustico), è stato percepito in maniera adeguata?			
			10. La segnaletica è sufficiente ed adeguata per l'orientamento durante l'esodo?			
			11. Il sistema di vie di uscita ha permesso l'esodo in maniera appropriata?			
			12. La mobilità negli spazi esterni è adeguata?			
			13. Al termine della prova è stata eseguita correttamente la verifica delle presenze?			
			14. Il tempo impiegato per l'evacuazione completa dell'edificio soddisfa i requisiti richiesti?			
			N.B.- Se nell'edificio sono presenti persone disabili, tali esiti, se possibile, devono essere valutati con il coinvolgimento degli interessati.			

Accordo Quadro per l'affidamento avente ad oggetto i Servizi integrati di Facility Management da eseguirsi sugli immobili in uso a qualsiasi titolo alle Pubbliche Amministrazioni del territorio della Regione Liguria, adibiti prevalentemente ad uso ufficio e/o ad attività scolastiche – Appalto verde (DM 11 ottobre 2017; DM 07 marzo 2012; DM 10 marzo 2020)